

**SOGGETTI PROPONENTI**

- a) **Società cooperative agricole e loro consorzi, i consorzi di imprese, le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli che operano nel settore agricolo e agroalimentare;**
- b) Società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51 per cento del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, società cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- c) **Associazioni temporanee di impresa tra i soggetti beneficiari, già costituite all'atto della presentazione della domanda di accesso;**
- d) **Le reti di imprese che hanno già sottoscritto un Contratto di rete al momento della presentazione della domanda;**
- e) **Le rappresentanze di distretti rurali e agro-alimentari individuati dalle Regioni.**

**SOGGETTI BENEFICIARI**

Le imprese come definite dalla normativa vigente, anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi, che operano nel settore agricolo ed agroalimentare;

Le organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;

Le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51 per cento del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole a mutualità prevalente e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali;

**SPESE AMMISSIBILI**

**(dopo la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni)**

⇒ Le spese ammissibili all'aiuto sono suddivise per tipologia di soggetto beneficiario e per finalità, secondo cinque tabelle riportate nell'Allegato A del Decreto Ministeriale

⇒ **In sintesi gli aiuti possono essere rivolti a:**

1. **Investimenti nelle aziende agricole (produzione primaria di prodotti agricoli)**
2. **Investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;**
3. **Aiuti per la partecipazione dei produttori primari ai regimi di qualità e per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli;**
4. **Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo (in regime di esenzione reg. UE 702/2014);**
5. **Aiuti in esenzione Reg. UE 651/2014 (art. 17, 19 e 41).**

**ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

Le agevolazioni concedibili sono articolate nell'integrazione tra la forma di *Contributo in conto capitale* e di *Finanziamento*, suddiviso nelle due componenti di *Finanziamento agevolato* e *Finanziamento bancario*, quest'ultimo pari almeno al 50% dell'ammontare complessivo del Finanziamento.

Le agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale sono state definite tenuto conto della localizzazione, della tipologia e dell'ammontare della spesa ammissibile, della forma e dimensione d'impresa come indicato nella seguente tabella:

Agevolazione massima per intervento		Contributo in Conto capitale	
<b>Tabella 1 A dell'Allegato A – Investimenti nella produzione agricola primaria</b>			
Investimenti localizzati in Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise	Interventi con spesa ammissibile da euro 100.000 a euro 5milioni	PMI	40%
		GRANDI IMPRESE	20%
	Interventi con spesa ammissibile superiore a 5 milioni di euro	PMI	30%
		GRANDI IMPRESE	15%
Investimenti localizzati nelle altre regioni	Interventi con spesa ammissibile da euro 100.000 a euro 5milioni	PMI	25%
		GRANDI IMPRESE	15%
	Interventi con spesa ammissibile superiore a 5 milioni di euro	PMI	20%
		GRANDI IMPRESE	15%
<b>Tabella 2 A dell'Allegato A – Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli</b>			
Investimenti localizzati in Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 5milioni	PMI	35%
		GRANDI IMPRESE	15%
	Interventi con spesa ammissibile superiore a 5 milioni di euro	PMI	30%
		GRANDI IMPRESE	15%
Investimenti localizzati nelle altre regioni	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 5milioni	PMI	25%
		GRANDI IMPRESE	10%
	Interventi con spesa ammissibile superiore a 5 milioni di euro	PMI	20%
		GRANDI IMPRESE	10%
<b>Tabella 3 A dell'Allegato A – Partecipazione dei produttori ai regimi di qualità e misure promozionali</b>			
Regimi di qualità per prodotti delle regioni Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 5 milioni	PMI	25%
		GRANDI IMPRESE	20%
Regimi di qualità per prodotti delle altre regioni		PMI	15%
		GRANDI IMPRESE	10%
<b>Tabella 4 A dell'Allegato A – Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo</b>			
Progetti proposti da <i>Soggetti beneficiari</i> localizzati nelle regioni Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 7,5 milioni	PMI	40%
		GRANDI IMPRESE	20%
Progetti proposti da <i>Soggetti beneficiari</i> localizzati nelle altre regioni	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 7,5 milioni	PMI	35%
		GRANDI IMPRESE	15%
<b>Tabella 5 A dell'Allegato A – Aiuti in esenzione</b>			
Articolo 17	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 7,5 milioni	Piccole imprese	20%
		Medie imprese	10%
Articolo 19 - <i>Soggetti beneficiari</i> localizzati nelle regioni Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 2 milioni	PMI	25%
		Articolo 19 - <i>Soggetti beneficiari</i> localizzati nelle altre regioni	PMI
Articolo 41 - <i>Soggetti beneficiari</i> localizzati nelle regioni Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise			PMI
		Articolo 41 - <i>Soggetti beneficiari</i> localizzati nelle altre regioni	PMI

### **TEMPISTICA e LIMITI per la realizzazione degli investimenti**

Sono ammessi alle agevolazioni i contratti di filiera il cui importo complessivo degli investimenti ammissibili sia compreso **tra 4 e 50 milioni di euro**.

L'importo del Progetto di ogni singolo soggetto beneficiario è fissato a un valore minimo della spesa ammissibile di 400.000 € (100.000 € per investimenti di PMI in tabella 1 – ovvero per le aziende agricole).

Gli investimenti devono essere realizzati **entro quattro anni dalla data di stipula del contratto di filiera**.

## **SPESE AMMISSIBILI**

### **(per gli interventi previsti in Tabella 1A e 2A – Az. Agricole e di Trasformazione dei prodotti agricoli)**

- Acquisto del suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento in questione e sue sistemazioni;
- Realizzazione di opere murarie e assimilate con realizzazione di opere edili a misura (scavi, fondazioni, strutture in elevazione ecc.);
- Acquisto di un bene immobile, ad esclusione degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza, a condizione che siano rispettate le seguenti condizioni: attestazione di un tecnico qualificato indipendente, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato e la conformità dell'immobile alla normativa urbanistica vigente, oppure specifici gli elementi di non conformità, nei casi in cui il Progetto preveda la loro regolarizzazione da parte del Soggetto beneficiario; l'immobile non deve aver fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico;
- Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, privi di vincoli o ipoteche, fino al loro valore di mercato; *non sono ammessi macchinari, impianti e attrezzature usati*;
- Acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e software di base, indispensabili al funzionamento di una macchina o di un impianto;
- Acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dagli interventi di investimento;
- Spese generali (onorari, spese notarili, consulenze, spese per l'istruttoria del Finanziamento bancario e la valutazione delle garanzie da parte della Banca finanziatrice, le spese per l'istruttoria e le verifiche da parte della Banca autorizzata). spese notarili, limitatamente a quelle sostenute per la stipula del Contratto di Finanziamento e per gli Atti di quietanza;

## **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al Ministero dal *Soggetto Proponente* (capofila individuato dai *Soggetti beneficiari*) esclusivamente a mezzo PEC, a partire dalle ore **10.00 del 27 novembre 2017**.

Il ministero entro 30 gg. dal ricevimento della domanda di accesso accerta la **regolarità e la completezza della della documentazione presentata** e successivamente trasmette la domanda di accesso alle agevolazioni alle Regioni (dove sono localizzati i progetti) al fine di acquisire entro il termine massimo di 30 gg. il **parere di competenza in merito alla compatibilità degli interventi proposti con la programmazione regionale e l'eventuale disponibilità al cofinanziamento** nella forma di *Contributo in conto capitale*.

Terminate le fasi sopra esposte, il Ministero (una volta accertata la regolarità e completezza della documentazione ricevuta) comunica l'ammissibilità (ricevibilità) della domanda al Soggetto Proponente ed avvia l'istruttoria di fattibilità tecnico-economica dei programmi e dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda entro il termine di 90 gg.

Per i programmi per i quali la valutazione tecnico-economica ha dato esito positivo, il Ministero (approvandone il programma di ogni singolo beneficiario con indicazione delle spese ammesse e delle agevolazioni spettanti) ne darà comunicazione al Soggetto Proponente ed alle Regioni dove sono localizzati i Progetti.

Entro il termine di 90 dalla suddetta comunicazione, il Soggetto Proponente dovrà presentare la proposta definitiva di *Contratto di Filiera* al Ministero ed alle Regioni (nel caso di cofinanziamento).